

Lettere in classe

Proposta per la formazione in servizio dei docenti di Lingua e Letteratura italiane delle scuole veronesi

Presentazione

Soggetti coinvolti nel progetto:

- Università di Verona, Dipartimento di Culture e Civiltà, rappresentato dal Direttore, prof. Gian Paolo Romagnani
- Associazione degli Italianisti- sezione didattica (ADI-sd), rappresentata dalla prof.ssa Lucia Olini
- Associazione per la Storia della Lingua italiana (ASLI), rappresentata dalla prof.ssa Alessandra Zangrandi
- Liceo Messedaglia (scuola capofila della Rete di scuole veronesi "L'italiano a scuola"), rappresentata dalla Dirigente scolastica, prof.ssa Anna Capasso
- USR Veneto – UAT VII Verona, rappresentata dal Dirigente, prof. Stefano Quaglia

La rete "L'italiano a scuola"

La rete "L'italiano a scuola" si è costituita nell'a.s. 2015-16 con la finalità di organizzare attività di formazione per i docenti di Lettere della scuola secondaria di Verona. L'iniziativa è nata dalla proficua combinazione delle seguenti ragioni, culturali e professionali:

- la formazione in servizio si deve rivolgere in primo luogo alla didattica disciplinare;
- la qualità di tale formazione si giova della sinergia di tutte le componenti del mondo scolastico: docenti e associazioni disciplinari, dirigenti, istituzioni di governo della scuola a livello territoriale e nazionale, università e enti di ricerca;
- nella formazione dei docenti sono ugualmente indispensabili lo studio e l'aggiornamento e la sperimentazione in classe: il lavoro tra pari è dunque la forma più efficace di miglioramento professionale.

Nell'a.s. 2015-16 hanno già aderito alla rete 16 scuole della provincia di Verona, oltre al Liceo "Angelo Messedaglia", che è la scuola capofila. L'invito resta aperto a tutte le scuole, nell'auspicio che si consolidi un ampio gruppo di riflessione sulla didattica dell'italiano tra tutti i docenti veronesi. L'accordo di rete, con il modulo per comunicare l'adesione, è allegato.

La rete ha stipulato con gli altri soggetti coinvolti nel progetto una "CONVENZIONE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SERVIZIO DEI DOCENTI DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI AREA LINGUISTICO-LETTERARIA".

Il corso "Lettere in classe"

Il gruppo di coordinamento del progetto ha assunto la proposta nazionale di formazione docenti dell'ADI-sd, denominata "Lettere in classe". Tale proposta è nata dalla esperienza di riflessione e di ricerca azione condivisa nel progetto ministeriale "Compita. Le competenze dell'italiano" (<http://www.compita.it/>), che ha coinvolto, nel triennio 2012-15, 12 università e circa 50 scuole su tutto il territorio nazionale.

Nell'orizzonte della didattica per competenze, che mette al centro i discenti e i processi di apprendimento, la proposta intende accompagnare il rinnovamento della didattica dell'italiano, al fine di potenziare la padronanza linguistica e la competenza critico-interpretativa connessa con

1

**Presidente ADI-sd: Gino Ruozi, Dipartimento di Filologia classica e Italianistica,
Via Zamboni 32, 40126 Bologna, e-mail gino.ruozzi@unibo.it.
Sito web <http://adisd.blogspot.com/>, e-mail luciaolini@tin.it**

**L'ADI-sd è una "associazione disciplinare collegata a comunità scientifiche" riconosciuta dal MIUR come soggetto qualificato a svolgere attività di formazione ai sensi del D.M. 177 del 10/7/2000
(http://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_pers_scolastico/enti_accreditati.shtml)**

l'insegnamento della letteratura. La proposta viene declinata specificamente per i docenti di Verona, con attenzione ai bisogni delle scuole del territorio, con la cooperazione dell'Università di Verona, delle associazioni disciplinari impegnate nella scuola e in sintonia con le azioni previste dall'Ufficio Scolastico Territoriale.

Lettere in classe si propone di fornire ai docenti in formazione strumenti teorico-didattici per:

- 1) riflettere sul canone, estendere lo studio letterario ad autori del secondo Novecento e della contemporaneità;
- 2) dare centralità al lettore nell'approccio diretto ai testi, coniugando attualizzazione e storicizzazione;
- 3) rafforzare l'interdisciplinarietà e l'interculturalità;
- 4) integrare in percorsi intertestuali lettura, scrittura e riscritture;
- 5) sperimentare modalità laboratoriali e collaborative;
- 6) sviluppare consapevolezza culturale sulle potenzialità degli strumenti digitali e multimediali;
- 7) promuovere la cultura della valutazione in sintonia con la didattica per competenze;
- 8) acquisire l'abitudine alla riflessione professionale.

Gli interventi previsti per quest'anno (vd. locandina allegata) tratteranno alcuni nodi problematici ineludibili nell'insegnamento dell'italiano.

L'impianto del corso, come nell'anno 2015-16, coniugherà momenti seminari, dedicati alla riflessione teorica, e laboratori, dedicati alla condivisione di esperienze didattiche, in linea con la Direttiva 170/2016 e con l'art. 1 c. 124 della L. 107/2015. Al fine di dare maggiore operatività al versante della sperimentazione e del confronto tra i docenti, la parte dei laboratori è preponderante.

Da quest'anno, inoltre, ai docenti iscritti al corso sarà dedicato uno spazio virtuale sulla piattaforma didattica della scuola capofila, in modo che sia possibile condividere materiali, discussioni ed esperienze, nell'ottica di costruire un "Osservatorio permanente" sulla didattica dell'italiano, obiettivo individuato dal gruppo di lavoro già nell'anno passato. Sarà possibile, per i docenti iscritti, la certificazione di una parte di ore di lavoro online.

Allegati alla presentazione:

- locandina del corso "Lettere in classe"
- accordo di rete "L'italiano a scuola"

Verona, 17 ottobre 2016

Lucia Olini
(vicepresidente ADI-sd)